

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

SUCCESSO DI “PULIAMO LA STURA”

Una nuova palestra per
il Liceo Curie di Collegno



All'interno
LaVoce del
Consiglio



Per i pagamenti
delle Pa
poche risorse
nell'immediato

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

| | |
|---|---|
| Per i pagamenti delle Pa poche risorse nell'immediato | 3 |
| La Regione riservi i fondi per la ferrovia metropolitana 5! | 4 |
| Rimpasto di deleghe per la Giunta provinciale | 4 |
| La Provincia per le acciaierie Beltrame..... | 5 |

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

| | |
|--|----|
| Una nuova palestra per il Liceo Curie di Collegno | 6 |
| Dopo la terza media: ok alle iscrizioni on line | 6 |
| La qualità dell'aria alla frontiera tra Italia e Francia | 7 |
| Successo di "Puliamo la Stura"..... | 8 |
| Un Assiolo non fa primavera | 10 |
| Nel Parco del Lago di Candia meno cinghiali ma tutela ambientale | 11 |

EVENTI

| | |
|--|----|
| Nuova certificazione Herity per gli Ecomusei | 12 |
| Vin'Alp protagonista al Vintaly..... | 13 |
| Il Piano di protezione civile al confronto con Sindaci e volontari | 14 |
| I Consoli del Kuwait e del Perù a Palazzo Cisterna | 15 |
| Estate con Stupinigi fertile | 16 |
| Un festival per stare bene | 16 |

La Voce del Consiglio

| | |
|---|----|
| Fotovoltaico nella riserva naturale delle Vaude | 18 |
| Seduta del 9 aprile | 19 |



In copertina: Attività dei Volontari del Comune di Mathi

In IV copertina: Comunicazione sull'evento/spettacolo dedicato alla Legalità, a cura degli studenti delle scuole superiori della provincia di Torino.

Battaglia sul trasporto pubblico locale in difesa del servizio

Ventidue pullman hanno portato a Torino oltre 500 sindaci e rappresentanti delle Province del Piemonte che si sono incontrati il 3 aprile nell'Auditorium del Palazzo della Provincia in corso Inghilterra per chiedere compatti alla Regione Piemonte di rivedere con urgenza i tagli al sistema del trasporto pubblico locale. Un servizio che consente ogni anno il trasporto di 250 milioni di utenti, con oltre 100 milioni di km percorsi e 10 mila dipendenti. Nel corso dell'incontro si sono succeduti gli interventi di Antonio Saitta presidente Unione Province italiane, Piero Fassino presidente Anci Piemonte, del sindaco di Biella Donato Gentile, del presidente delle Province piemontesi Massimo Nobili, del presi-

dente regionale Anav (associazione nazionale autotrasporto) Antonio Fenoglio e il vice presidente piemontese di Confservizi Roberto Barbieri.

“La presenza di circa 500 tra Sindaci e amministratori comunali e provinciali piemontesi - ha affermato Saitta - è la prova che il problema dei tagli al trasporto pubblico locale è sentito da tutti i territori. La nostra non è una battaglia contro chi governa la Regione ma per la difesa del sistema dei trasporti pubblici. Un taglio del 30% non è accettabile, perché, di fatto, farebbe venir meno il servizio”.

Tutti i dettagli su:

www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/trasporto_publico/



Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 12 aprile 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.





Per i pagamenti alle Pa poche risorse nell'immediato

Saitta: "ancora una volta si è scelta la strada dei vincoli per frenare gli Enti locali"

«Avevamo chiesto al Governo di permetterci di pagare da subito il 50% dei debiti con le imprese.

Invece si è scelto di imbrigliare la prima parte dei pagamenti in norme che, nella maggior parte dei casi, permetteranno di coprire non più del 20% di quanto si aspettano le imprese. Ancora una volta si è scelta la strada dei vincoli per frenare gli enti locali". Lo ha dichiarato il Presidente dell'Upi, commentando il testo del decreto pagamenti approvato dal Consiglio dei Ministri e atteso per la giornata di oggi in Gazzetta Ufficiale.

Il testo, infatti, stabilisce che, da subito, Province e Comuni potranno effettuare pagamenti "nel limite massimo del 13% delle disponibilità liquide detenute presso la tesoreria statale al 31 marzo 2013" fino ad un massimo del 50% dei debiti che dovranno pagare.

"Faccio l'esempio della mia Provincia, Torino: noi abbiamo pagamenti bloccati per le imprese pari a più di 40 milioni di euro e abbiamo in cassa soldi sufficienti

a potere pagare l'intero ammontare, senza nemmeno bisogno di fare ricorso alla Cassa depositi e prestiti. Se avessimo avuto la possibilità di pagare subito la metà dei debiti, avremmo potuto pagare fatture per oltre 20 milioni di euro, ma



con il vincolo del 13% invece ne potremo usare non più di 10 subito e gli altri, tra decreti attuativi e pratiche burocratiche, non prima di tre mesi. Se l'obiettivo era di immettere da subito denaro – sottolinea Saitta – allora sarebbe stato più opportuno evitare tutti questi vincoli. Le procedure poi continuano a essere troppo complesse e si parla di due decreti attuativi solo per pagare i debiti di Province e Comuni. Ribadiamo che riteniamo indispensabile un intervento correttivo del Parlamento, che semplifichi la procedura e eviti di aggiungere lungaggini inutili. Le imprese si aspettano di potere ricevere i loro soldi ora, non entro l'anno. C'è poi da lavorare in Parlamento perché attraverso questo decreto si possano finalmente modificare le regole del patto di stabilità interno, che sono quelle che hanno permesso che si arrivasse a questa situazione assurda. Sarebbe grave rimandare ancora un intervento strutturale che tutti i partiti hanno definito urgente".

Carla Gatti

Pagamenti Pa, Saitta "Oggi paghiamo quello che il Governo ci consente. Nessuna agevolazione per chi ha liquidità in cassa"

"Oggi la Provincia di Torino paga quello che il Governo le consente di pagare e poi si ferma; alle migliaia di altre ditte che aspettano da anni i loro soldi, cosa dirò? Che il decreto del Governo è da correggere?" Se lo è chiesto il 9 aprile il presidente della provincia di Torino e dell'Unione delle Province d'Italia Antonio Saitta che ha fatto i conti nel suo bilancio e ha sollevato il problema per tutti gli Enti locali con liquidità di cassa: "oggi stesso abbiamo mandato in banca il pagamento delle fatture del 2012, iniziando in ordine cronologico, quindi dalle più vecchie, relative a lavori su strade e scuole: tra i primi in pagamento, gli interventi stradali per realizzare il primo lotto della circonvallazione di Borgaretto, i lavori di messa in sicurezza all'Istituto d'arte Passoni di Torino e per la rimozione della copertura in amianto dall'istituto Galilei di Avigliana. Abbiamo però verificato che come Provincia di Torino abbiamo 1.746 fatture i cui crediti sono maturati entro il 31 dicembre 2012 per un importo di circa 40 milioni di euro: a fronte di questa enormità di fatture ferme, abbiamo disponibili risorse capaci di coprire da subito l'intero importo, ma il Governo, con i vincoli che ci ha imposto ce ne lascia pagare solo 6.669.996,85. Chi ha liquidità di cassa non è agevolato, figuriamoci gli altri che dovranno chiedere alla Cassa Depositi e prestiti. Per questo avevamo richiesto con forza al Governo di permettere a chi ne avesse la disponibilità di pagare subito almeno il 50% delle fatture. Le Province, con tutti i limiti imposti – ha concluso Saitta – faranno comunque da subito la loro parte e già da oggi come Upi abbiamo attivato un monitoraggio per rendere noti i pagamenti che saranno effettuati in queste prime settimane dalle amministrazioni".

c.ga.

La Regione riservi i fondi per la ferrovia metropolitana 5!

Forti preoccupazioni dell'assessore Ronco e dei Sindaci sulla realizzazione della più importante opera di compensazione del termovalorizzatore

“Abbiamo dato il via alle opere di compensazione ambientale del termovalorizzatore per quasi 14 milioni di euro, ma la vera preoccupazione sono i 5 milioni di euro necessari per la realizzazione della Ferrovia metropolitana 5. Chiediamo al presidente Cota di impegnarsi pubblicamente affinché quei soldi siano messi a bilancio per le finalità originarie e non siano utilizzati altrimenti”. L'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco e i Sindaci e i rappresentanti dei Comuni (Torino, Beinasco, Grugliasco, Orbassano e Rivoli) presenti l'8 aprile in Provincia

alla prima riunione del collegio che deve vigilare sulla realizzazione degli interventi di compensazione del termovalorizzatore del Gerbido hanno espresso forti preoccupazioni in merito alla costruzione dell'opera più importante. Si tratta di quella FM5 che, collegando l'Ospedale San Luigi alla rete ferroviaria metropolitana, consente di eliminare una gran quantità di traffico veicolare dalle strade. “Basti pensare” ha aggiunto il sindaco di Grugliasco Roberto Montà “che la stazione di Grugliasco della FM5 rappresenterebbe un collegamento rapido e sostenibile per i 12 milioni di visitatori che frequentano

le Gru e per le 3mila persone che vi lavorano”.

Alla riunione, oltre alla Provincia e ai Comuni suddetti, erano presenti anche l'Ato Rifiuti, TRM e un funzionario della Regione Piemonte.

“Il Collegio di vigilanza” ha concluso Ronco “si riunirà assiduamente per monitorare con grande attenzione progetti e opere, in modo da intervenire con tempestività per rimuovere eventuali ostacoli burocratici che rischiano di rallentare i lavori”.

Cesare Bellocchio



Rimpasto di deleghe per la Giunta provinciale

Rimpasto di deleghe per la Giunta provinciale di Palazzo Cisterna, che dopo le dimissioni di Umberto D'Ottavio e Ugo Perone vede diminuire a 9 il numero di assessori, con maggiori responsabilità.

Il presidente della Provincia **Antonio Saitta** mantiene per sé la competenza sull'edilizia scolastica e assegna ad **Alberto Avetta** (che mantiene viabilità ed espropri) protezione civile e pianificazione territoriale; a **Carlo Chiama** (che mantiene lavoro e formazione professionale) istruzione e personale; a **Marco D'Acri** (che mantiene bilancio e relazioni internazionali) patrimonio e cultura; a **Marco Balagna** (che mantiene agricoltura, montagna, parchi e tutela fauna) turismo.

c.ga.

La Provincia per le Acciaierie Beltrame

Chiama: "crisi in Val Susa tra le più problematiche del territorio"



“La situazione occupazionale della Val Susa è fra le più problematiche dell'intero territorio provinciale; è indispensabile che il Governo intervenga il prima possibile per garantire che la produzione delle acciaierie Beltrame rimanga in Italia e non vada all'estero. La Provincia di Torino continua a seguire altre situazioni di crisi aziendali come la Vertek Lucchini di Condove e la Tekfor di Avigliana, con l'intento di tutelare il lavoro in Valle”.

Lo ha detto Carlo Chiama, assessore al lavoro della Provincia di Torino che il 4 aprile ha partecipato alla manifestazione indetta da FIM-FIOM-UILM in sostegno ai lavoratori dell'Acciaieria Beltrame di San Didero. I lavoratori protestano contro l'annunciata chiusura dell'Acciaieria che potrebbe portare al licenziamento di circa 300 persone.

c.ga.



Una nuova palestra per il Liceo Curie di Collegno

Finanziata per circa un milione e mezzo di euro dalla Provincia di Torino, potrà essere utilizzata anche dalle società sportive

Dal prossimo anno scolastico gli studenti del Liceo Marie Curie di Collegno avranno una palestra, a disposizione anche delle società sportive.

Il 10 aprile è stato eseguito un sopralluogo alla nuova struttura alla presenza del vicepresidente e assessore allo Sport della Provincia di Torino Gianfranco Porqueddu e del sindaco di Collegno Silvana Accossato.

“Il Liceo Marie Curie - spiega il vicepresidente Porqueddu -, collocato all'interno di “Villa 4” nel Parco Dalla Chiesa del Comune di Collegno, aveva da anni manifestato l'esigenza di disporre di una palestra scolastica. Nel 2007 si è pertanto deciso di realizzarne una nuova nei pressi della scuola ovvero a Sud di Villa 4, fra il muro di cinta del Parco e la recinzione della stessa”.

La struttura ha una superficie di 600 m², può contenere un campo di pallacanestro regolamentare di dimensioni pari a 26x14 metri, con una fascia di rispetto di 2 metri per parte, secondo quanto prescritto dalle norme Coni-Fip. Dispone di 250 m² di locali di servizio (spogliatoi, magazzini, sala medica) ed è collegata con un tunnel direttamente all'istituto scolastico.

Sarà un importante punto di riferimento non solo per la scuola ma anche per le numerose società sportive che operano sul territorio per favorire la pratica dello sport a livello amatoriale e agonistico.

Per garantire un corretto inserimento ambientale e urbanistico, accanto a edifici storici e all'interno del parco, è stato privilegiato l'uso di materiali e cromie coerenti con il contesto, con rivestimenti in muratura a vista e copertura in legno lamellare con ampie vetrate.

L'importo complessivo dell'intervento, interamente finanziato dalla Provincia di Torino, è di 1.420.000 euro.

Lorenza Tarò



Dopo la terza media: ok alle iscrizioni on line

Bilancio degli iscritti alle scuole superiori, i numeri e le scelte per l'a.s. 2013-2014

Nonostante le difficoltà di un metodo così innovativo voluto dal Ministero dell'Istruzione, possiamo dire che sull'intero territorio provinciale le iscrizioni on line alla scuola superiore hanno funzionato.

Il 91% della popolazione scolastica che oggi frequenta la terza media si è iscritto on line ad istituti di scuola superiore; il restante 9% è spalmato fra corsi di formazione professionale o istituti paritari, dove la procedura delle iscrizioni on line non era obbligatoria.

La Provincia di Torino può dunque dirsi tranquilla per come si è svolta la grande innovazione telematica.

Dal punto di vista dei numeri, i dati dell'Ires regionale combaciano con le stime degli uffici della Provincia di Torino nell'individuare un trend di popolazione giovanile in crescita per quanto riguarda “la leva” degli anni '99 fino ad oggi anche se non in modo omogeneo in tutte le zone del territorio provinciale.

Le analisi della Provincia di Torino in linea con quelle dell'ufficio scolastico regionale confermano nell'ultimo periodo un calo moderato per le iscrizioni ai licei, iscrizioni stabili per gli istituti tecnici e un aumento moderato per gli istituti professionali.

c.ga.



aera

AIR ENVIRONNEMENT REGIONS ALCOTRA

La qualità dell'aria alla frontiera tra Italia e Francia

Si conclude con un seminario il progetto europeo AERA-Alcotra

È giunto al termine, con un seminario finale che si è svolto al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino il 10 e l'11 aprile, il progetto europeo AERA - Air Environnement Regions Alcotra. I lavori si sono aperti mercoledì 10 con la tavola rotonda "Clean air for all - 2013 anno della qualità dell'aria: nuovi sviluppi per la valutazione della qualità dell'aria e per azioni più efficaci ed efficienti", alla quale hanno partecipato principalmente i rappresentanti politici dei partner. Per la Provincia di Torino era presente l'assessore all'Ambiente Roberto

Ronco.

Il progetto AERA è iniziato nel marzo 2010. L'Ente capofila è la Regione Liguria, e la Provincia di Torino figura tra i partner. Gli altri partecipanti italiani sono la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Val d'Aosta e la Provincia di Cuneo. Obiettivo generale: affrontare a livello transfrontaliero le problematiche legate alla tutela della qualità dell'aria. Le regioni coinvolte (Piemonte, Liguria, valle d'Aosta, Rhône Alpes e Provence Alpes Côte d'Azur, per una superficie complessiva di quasi 110mila Km² e una popolazione di 17 milioni di

abitanti) presentano caratteristiche simili dal punto di vista delle emissioni, delle fonti di inquinamento (traffico veicolare, produzione di energia) e della localizzazione (centri urbani, vie di comunicazione). Il territorio è caratterizzato dalla presenza dell'arco alpino che degrada bruscamente verso la pianura padana in Italia, verso zone di altipiani in Francia e verso il mare a sud.

Info www.aera-alcotra.eu/it/news/eventi.php

c.be.



300 anni di immigrazione, industria, cultura e trasporti sulla via Francigena

22 aprile 2013 ore 9.30

Auditorium della Provincia di Torino,
corso Inghilterra 7 Torino

COORDINA

Giuseppe Sammartano

coautore del libro 150-300 corso Francia nel 2011

CORSO FRANCIA NEL PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO

Paolo Foietta

direttore Area Territorio della Provincia di Torino

INSEGNANTI E STUDENTI PRESENTANO IL PROGETTO

Lionella Favretto *dirigente IIS G.Natta, Rivoli*

Elena Michelini *docente IIS G. Natta, Rivoli*

V A - LST *Storia e architettura di corso Francia*

V A - MECC *Industrializzazione su corso Francia tra 1800 e gli anni del boom economico*

V B - LST *Immigrazione nei comuni attorno all'asse di corso Francia*

V C - MP *Immigrazione, conseguenze sociali, trasporti e futuro di corso Francia*

CONCLUDE

Antonio Saitta

presidente della Provincia di Torino

www.provincia.torino.gov.it

Successo della prima edizione di “Puliamo la Stura”

Ronco: “Un grande esordio per il Contratto di fiume”

600 sacchi grandi di immondizia e 100 di vetro e plastica, oltre 200 copertoni e 30 cerchioni di camion, 150 metri cubi di rifiuti ingombranti, legno, inerti, ferro ed eternit, materassi e fusti metallici vuoti, 3 carcasse d'auto, motori e lamiere e perfino una motrice con rimorchio. Sono solo una parte dei dati della prima edizione di Puliamo la Stura, l'iniziativa di volontariato ecologico promossa dalla Provincia di Torino in collaborazione con Legambiente Piemonte e Val d'Aosta che ha coinvolto fattivamente Enti territoriali e cittadinanza sul proble-

ma dell'abbandono dei rifiuti e del degrado delle sponde della Stura.

La manifestazione, che ha coinvolto oltre 500 volontari, ha avuto luogo nei Comuni di Balangero, Borgaro Torinese, Cafasse, Caselle Torinese, Ciriè, Lanzo Torinese, Mathi, Nole, Robassomero, San Maurizio Canavese, Venaria Reale e Villanova Canavese, e si è avvalsa della collaborazione di Regione Piemonte, Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Parco Naturale La Mandria e della grande capacità operativa del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino.

Durante la mattinata i bambini al seguito dei volontari hanno partecipato alle attività di animazione orga-

nizzate dalla Coop e da Suzuki Italia, ai “Giochi per piccoli pompieri” proposti dai Vigili del Fuoco e alle lezioni di educazione ambientale tenute dalle Guardie ecologiche volontarie della Provincia di Torino. “Un grande inizio per il Contratto di fiume della Stura” ha commentato l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco. “Una giornata davvero riuscita grazie alla folta partecipazione dei cittadini e all'ottima collaborazione tra amministrazioni pubbliche, associazioni e aziende private”.

c.be.

www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/puliamo_stura/



I RISULTATI DI "PULIAMO LA STURA 2013

| sito | presenti | elenco rifiuti |
|-----------------------|-------------|--|
| BALANGERO | 18 | 10 copertoni (4 camion) 12 sacchi RSU plastica, ferro, inerti, eternit |
| BORGARO | 29 | 4 sacchi vetro/lattine 73 sacchi RSU legna, resti auto, targhe/libretti |
| CAFASSE | 22 | 7 m3 RSU, copertoni, ferro/legno, RAEE |
| CASELLE SUZUKI | 17 | 110 sacchi RSU 50 sacchi vetro 11 sacchi plastica 4 gomme camion ingombranti |
| CASELLE1 | 42 | 30 sacchi RSU 1 mucchio RAEE carrozzeria auto, inerti, legno/carta vetro/metalli 1 vettura bruciata 1 materasso |
| CIRIE1 | 11 | 100 copertoni 10 sacchi RSU 5 sacchi vetro |
| CIRIE2 | 106 | 30 sacchi plastica 28 sacchi RSU vetro, lattine, ferro, guaine plastica 2 copertoni 4 siringhe (riposte in bottiglia plastica) |
| LANZO | 38 | 200 sacchi RSU, vetro, plastica 4 copertoni 1 lamiera |
| MATHI1 | 44 | 40 m3 RSU, inerti, plastica 1 motore auto, serbatoio 1 carcassa auto 20 copertoni |
| MATHI2 | vedi Mathi1 | 25 m3 inerti, plastica, vetro/legno, copertoni fusti metallici vuoti corde plastiche |
| NOLE1/2 | 17 | 20 sacchi RSU 2 sacchi vetro inerti, legno, copertoni grandi 1 controsoffitto |
| ROBASSOMERO | 10 | 4 sacchi vetro 10 sacchi RSU 30 copertoni (2 TIR) 2 materassi |
| S.MAURIZIO | 30 | 57 sacchi RSU 30 copricerchioni camion 1 forno da cucina 50 copertoni camion/auto |
| VENARIA | 40 | 1 carcassa auto 1 bilico interno dall'alveo 50 sacchi RSU |
| VILLANOVA | 34 | 15 m3 gomme auto/trattori, residui auto, RSU |



Un Assiolo non fa primavera

Recuperato a Borgaro Torinese uno stringiforme migratore fuori stagione: cambiamenti climatici o confusione dell'orologio biologico?

Nelle scorse settimane a Borgaro Torinese un cittadino ha recuperato quello che pensava essere

che può effettivamente essere scambiato per uno dei Gufi che vivono tutto l'anno in Piemonte da chi non è esperto di ornitologia. La singolari-

che è certo è che nel mese di marzo un Assiolo ha ben poco cibo a disposizione alle nostre latitudini, visto che i grossi insetti di cui si nutre non



un piccolo Gufo in difficoltà, portandolo al Centro animali non convenzionali della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino, a Grugliasco. Il Centro è convenzionato con la Provincia di Torino, nell'ambito del progetto "Salviamoli Insieme" per il recupero e la riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà. I veterinari del Centro di Grugliasco si sono subito resi conto di avere a che fare non con un Gufo, che è una specie stanziale, ma con un Assiolo, che è un piccolo strigiforme migratore,

tà del ritrovamento dell'Assiolo deriva dal fatto che l'arrivo alle nostre latitudini di questo uccello migratore avviene più avanti nella stagione primaverile, normalmente a partire dalla seconda quindicina di aprile. L'anticipo di oltre un mese dell'arrivo nel Nord Italia è un fenomeno che sicuramente interesserà gli ornitologi e sulle cui origini si possono solo fare supposizioni, che vanno dal cambiamento climatico in atto al semplice sfasamento dei ritmi biologici dell'esemplare rinvenuto. Quello

sono ancora presenti in numero sufficiente. Secondo gli esperti, se non fosse stato trovato e recuperato, il volatile avrebbe avuto probabilità di sopravvivenza assai scarse. Grazie al progetto "Salviamoli Insieme", dopo un periodo di permanenza presso il Centro animali non convenzionali di Grugliasco, l'Assiolo sarà liberato a fine aprile, quando, con la primavera ormai inoltrata, l'ambiente naturale gli metterà a disposizione il cibo di cui necessita.

Michele Fassinotti

Nel Parco del Lago di Candia meno cinghiali ma tutela ambientale

Un'intesa tra Provincia e Atc To1 per interventi mirati

La Provincia di Torino e l'Ambito Territoriale di Caccia TO1 hanno raggiunto un accordo di collaborazione che prevede una serie di monitoraggi e successivi interventi di contenimento della popolazione di cinghiali nell'area del Parco Naturale del Lago di Candia. Gli scopi che i due Enti intendono perseguire sono due: ridurre i danni inferti dagli ungulati alle colture agricole nelle aree circostanti al parco, salvaguardando però le peculiarità naturalistiche del sito. Per la Provincia l'intesa è stata firmata dall'assessore all'Agricoltura ed alla Tutela della Fauna e della Flora, Marco Balagna, mentre per l'Atc To1 l'accordo è stato siglato dal Presidente, Danilo Piretto.

Il Lago di Candia comprende un'area umida fra le più importanti e conservate della Pianura Padana, in cui sono presenti specie faunistiche e botaniche di grande importanza naturalistica. Il Parco è circondato

da aree agricole, prevalentemente coltivate a mais, che, nel periodo della semina e della maturazione attraggono gruppi di cinghiali che possono trovare temporaneo rifugio nel Parco. Gli interventi previsti dall'accordo saranno realizzati congiuntamente dal personale di vigilanza dell'area protetta e dai selettorellori dell'Atc To1, con tecniche e strumenti a basso impatto naturalistico: gabbie e recinti foraggiati, altane e postazioni mobili notturne con faro, eventuali girate con cani limieri nei periodi lontani dalla nidificazione dell'avifauna. Tutti gli interventi saranno mirati e graduati in funzione delle effettive necessità evidenziate dai monitoraggi ripetuti a cadenza periodica.

“Si tratta di una modalità operativa innovativa per le nostre aree protette - spiega l'assessore Balagna -. Intendiamo contenere la presenza dei cinghiali operando in stretta collaborazione con gli operatori del

territorio, per ridurre i danni alle colture agricole circostanti, rispettando nel contempo la biodiversità e le valenze naturalistiche dell'area. Dobbiamo infatti rispettare precise direttive europee e regionali, che prescrivono la conservazione di un sito naturale che ha un grande valore naturalistico e sociale per l'intero territorio provinciale. Per quanto riguarda i siti naturali della Rete Natura 2000, cioè i S.I.C. (Siti di Interesse Comunitario) e le Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale, come nel caso del Parco del Lago di Candia) sono necessarie particolari cautele, per tutelare le specie protette dalle Direttive dell'Unione Europea”. Gli interventi devono infatti essere autorizzati dall'Ente gestore e programmati valutandone l'incidenza, in applicazione della Legge Regionale 19 del 2009 (Testo unico sulla tutela della biodiversità e delle aree protette).

m.fa.



Nuova certificazione Herity per gli Ecomusei

In corso Inghilterra cerimonia di consegna dei certificati e delle targhe

Compie 18 anni il progetto Cultura Materiale, voluto nell'ormai lontano '95 dalla Provincia di Torino per creare una rete di Ecomusei, con l'obiettivo di dare impulso al riconoscimento identitario di una comunità con il proprio territorio.

Affiancando negli anni i Comuni, le associazioni, le persone che animano gli ecomusei, la Provincia ha voluto accompagnare questa crescita con iniziative di stimolo, valorizzazione e coordinamento. Ed è per questo che dal 2004 la Provincia ha creduto nella certificazione di qualità Herity per gli Ecomusei aperti al pubblico: con questo spirito si è svolta nel Palazzo della Provincia di Corso Inghilterra, mercoledì 3 aprile, la cerimonia di consegna dei certificati e delle targhe Herity ai 24 ecomusei del territorio che hanno ottenuto, per la seconda volta, la Certificazione Internazionale.

Alla cerimonia hanno partecipato

l'assessore alla Cultura della Provincia di Torino Ugo Perone, il Segretario Generale di Herity International Maurizio Quagliuolo e la Coordinatrice per l'Italia Gaia Marnetto che hanno consegnato i certificati ai rappresentanti di tutti gli ecomusei certificati per il triennio 2011-2013.

La certificazione Herity, Organismo Internazionale per la Gestione di Qualità del Patrimonio Culturale che deriva il proprio nome dall'unione delle due parole Heritage e Quality, si basa per le analisi sulle visite condotte dai propri valutatori nei beni esaminati, sull'autovalutazione dei responsabili delle realtà analizzate e sull'opinione del pubblico dei visitatori. I parametri presi in esame per esprimere il giudizio sui beni valutati sono i servizi offerti, la rilevanza riconosciuta, la comunicazione e la conservazione.

Gli ecomusei che hanno ottenuto il rinnovo della certificazione Herity

sono Alpette, Alpignano, Angrogna-Bricherasio-Luserna San Giovanni-Torre Pellice, Avigliana, Balme, Brosso, Bussoleno, Cantoira, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Colle del Lys, Collegno, Ivrea, Massello, Nomaglio, Perosa Argentina, Pinerolo, Prali, Rorà, Salbertrand, Settimo Torinese, Traversella, Villar Pellice.

Complessivamente, la rete ecomuseale della Provincia di Torino comprende 30 ecomusei su tutto il territorio, articolati su quattro tematiche: "la via del tessile" (7 ecomusei); "memorie di acqua e di terra" (9 ecomusei); "suolo e sottosuolo" (9 ecomusei); "il tempo dell'industria" (5 ecomusei).

A completare la rete partecipano i 68 musei demo-etno-antropologici che costellano il territorio e testimoniano le attività contadine e montanare del periodo preindustriale (10 musei valdesi, 40 musei tematici, 18 musei etnografici)

Alessandra Vindrola



Vin'Alp protagonista al Vinitaly

La viticoltura alpina franco-italiana presente alla quarantasettesima edizione di Verona

Anche nel 2013 la Camera di commercio e la Provincia di Torino hanno partecipato congiuntamente alla quarantasettesima edizione del Vinitaly di Verona. Martedì 9 aprile è stato presentato il progetto transfrontaliero "Vin'Alp", realizzato dalla Provincia di Torino in partenariato con il Dipartimento francese della Savoia. "Il progetto - ha spiegato Marco Balagna, assessore provinciale all'Agricoltura e Montagna - è frutto di una riflessione sulla situazione attuale del mondo del vino e sulle sue prospettive di evoluzione, in particolare per le zone alpine transfrontaliere caratterizzate, in passato, da continuità economica e sociale. La cooperazione transfrontaliera può consentire la valorizzazione dei terreni vitati sui due versanti delle Alpi Occidentali". Aderendo a "Vin'Alp", le comunità vitivinicole della Savoia e del Torinese si impegnano per la riconquista ampelografica degli antichi vitigni autoctoni e per l'avvio di un percorso di conoscenza storica e antropologica sull'evoluzione dei paesaggi vitati.

Il partenariato transfrontaliero supporterà la candidatura dei territori montani all'inserimento della viticoltura nel Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco. Il progetto mira alla caratterizzazione dei "terroirs", alla conoscenza e alla conservazione del patrimonio genetico dei vitigni autoctoni. Il territorio montano e pedemontano della provincia di Torino è ricco di una biodiversità che ha resistito nei tradizionali vigneti, in cui decine di varietà diverse coesistono nello stesso appezzamento e persino nel medesimo filare, ben adattandosi anche a severe condizioni pedoclimatiche. I vitigni minori sono oggetto di una riscoperta, per il loro legame storico e culturale con il territorio, elemento indispensabile per l'espressione di una "tipicità" oggi molto ricercata e per la diversificazione dell'offerta. Il percorso per la valorizzazione inizia con il recupero e la conservazione dei vitigni in vigneti-collezione, passando poi allo studio ed alla caratterizzazione delle performance agronomiche ed enologiche. Presso la Scuola Malva Arnaldi



di Bibiana, centro di ricerca e sperimentazione agraria, sono presenti un vigneto per la conservazione di 80 vitigni minori autoctoni della fascia pedemontana piemontese e due vigneti sperimentali per lo studio delle potenzialità viticolo-enologiche degli stessi. Nell'ambito del progetto "Vin'Alp", la collezione del germoplasma viticolo sarà arricchita con oltre 150 vitigni autoctoni dell'intero arco alpino. La valorizzazione delle varietà locali presuppone lo studio della potenzialità enologica, la caratterizzazione delle produzioni ottenute e la ricerca delle più appropriate tecniche di appassimento e vinificazione delle uve. Il progetto intende infatti approfondire le conoscenze sulle attitudini enologiche a produrre vini speciali (passiti, ice wines, sforzati e fortificati) da parte di diversi vitigni autoctoni presenti nell'areale produttivo montano torinese: Avana, Chatus, Nebbiolo e Malvasia moscata.

m.fa.



Il Piano di protezione civile al confronto con Sindaci e volontari

Il Piano provinciale di protezione civile, approvato dalla Giunta nel mese di gennaio, entra ora nella fase di confronto con il territorio: da aprile infatti viene presentato ai soggetti che hanno competenze di protezione civile (Comuni, Centri operativi misti, associazioni di volon-

tariato), in modo da poter accogliere osservazioni e proposte di modifica. Il piano provinciale di protezione civile, il cui obiettivo è definire le modalità di gestione delle emergenze che coinvolgono porzioni del territorio di area vasta, è composto da due documenti, il Piano provinciale di

CALENDARIO INCONTRI 2013

Gli incontri si terranno nelle date e nelle sedi sotto indicate alle **ore 18.00**.

| Data | C.O.M. | Sede ospitante l'incontro |
|----------------|-------------------------------|--|
| 15 Aprile 2013 | Rivoli, Venaria | Rivoli - presso la Sala Polivalente Centro Congressi Comunale Via Dora Riparia, 2 |
| 22 Aprile 2013 | Pinerolo | Pinerolo - presso il Comune Piazza Vittorio Veneto, 1 |
| 29 Aprile 2013 | Lanzo Torinese | Lanzo Torinese - nell'edificio sede del Corpo Forestale dello Stato Via Monte Angiolino, 6 |
| 6 Maggio 2013 | Cuorgnè | Cuorgnè - presso il Comune Via Garibaldi, 9 |
| 13 Maggio 2013 | Ivrea | Ivrea - presso il Liceo Gramsci Via Alberton, 10/A (accesso carraio ponte xx Aprile - P.zza Mascagni) Settimo Torinese - presso il Polo Protezione Civile - Centro Polifunzionale della C.R.I. Via De Francisco, 120 |
| 20 Maggio 2013 | Settimo Torinese, Chivasso | Chieri - presso la Sala Conceria Via Conceria, 2 |
| 27 Maggio 2013 | Chieri | Nichelino - presso il Comune P.zza G. di Vittorio, 1 |
| 3 Giugno 2013 | Nichelino, Moncalieri | Torino - presso la sede della Protezione Civile Via delle Magnolie, 5 |
| 10 Giugno 2013 | Torino | |



emergenza (PPE) - che aggiorna il piano redatto dalla Prefettura di Torino nel 1993 - e il Piano provinciale di previsione e prevenzione dei rischi, approvato dalla Provincia nel 2003. Gli incontri, che si svolgeranno tutti alle 18.00, hanno preso il via l'8 aprile a Susa, sono articolati secondo gli ambiti territoriali dei Centri operativi misti della provincia di Torino e proseguiranno fino a giugno.

a.vi.

Per approfondimenti: www.provincia.torino.gov.it/protciv/news/piano_provinciale

I Consoli del Kuwait e del Perù a Palazzo Cisterna



Due Consoli di importanti Stati in visita a Palazzo Cisterna nella prima settimana di aprile. Venerdì 5 aprile il presidente Saitta e l'assessore alle Relazioni internazionali Marco D'Acri hanno incontrato Sami A. AlHamad, console generale del Kuwait a Milano per un confronto sulle attività dei rispettivi Paesi e sulle possibili collaborazioni.

Lunedì 8 aprile Saitta e D'Acri hanno ricevuto Tulio Mundaca Iturregui nuovo console del Perù a Torino. Iturregui è stato Ambasciatore del Perù in Algeria e in Egitto prima di arrivare a Torino in sostituzione di Liliana Gomez.

Il presidente Saitta ha auspicato una proficua collaborazione a tutela della comunità peruviana che è tra le più numerose, soprattutto nella città, e ha augurato buon lavoro al nuovo Console.

Lta.



Estate con Stupinigi fertile

Un progetto di valorizzazione paesaggistica per il borgo e le cascate del Parco

Il borgo e le cascate del Parco di Stupinigi saranno protagonisti di un progetto di valorizzazione paesaggistica che prenderà il via nel mese di giugno. È questo in sintesi l'obiettivo di Stupinigi fertile, progetto del Comune di Nichelino e dell'Associazione "Stupinigi è...", vincitore del bando "Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio, una valorizzazione a rete", indetto dalla Compagnia di San Paolo.

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio rurale e agricolo del sistema

territoriale di Stupinigi e partirà dal mese di giugno 2013 con la creazione di uno spazio di accoglienza nei poderi, con la comunicazione territoriale, percorsi di agricoltura sociale, valorizzazione delle trasformazioni fisiche in atto, eventi artistici e culturali. Ed è proprio a quest'ultimo aspetto che sarà rivolta la collaborazione della Provincia di Torino, partner di progetto insieme a Ordine Maurizioano, Ente di gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, e Coldiretti Torino. La programmazione degli eventi cul-

turali sarà infatti uno degli obiettivi di "Eco e Narciso" il programma di arte pubblica che la Provincia di Torino ha promosso a partire dal 2003 per innescare il confronto tra queste realtà e le discipline artistiche (arte, fotografia, letteratura, musica, design, video) nell'ambito delle iniziative legate alla "cultura materiale", che ha visto la nascita e lo sviluppo degli ecomusei come strumento per far crescere il rapporto del senso di appartenenza dei cittadini al loro territorio.

a.vi



Un festival per stare bene

A Pinerolo seconda edizione di Vival dal 27 al 29 aprile

Una due giorni dedicata al vivere bene, che non significa solo essere in salute ma curare insieme il corpo e l'anima: torna al PalaRed di Pinerolo dal 27 al 29 aprile 2012 Vival, appuntamento unico in Piemonte dedicato a wellness, bellezza, alimentazione, sostenibilità, tempo libero. Patrocinato da Provincia di Torino, Comune di Pinerolo, Cciaa Torino, Cna, Cna-Com, Pro Loco e Coldiretti Torino, Vival, si propone come un'expo in cui pubblico e operatori possono incontrarsi e interagire. I settori tematici della manifestazione saranno wellness - prevenzione, discipline

tradizionali, olistiche e alternative, cure termali, trattamenti curativi; beauty (cosmesi naturale, trattamenti estetici specifici, soggiorni nelle Spa); foodie, cioè cibi biologici, filiera corta, qualità dei prodotti, corretta alimentazione; green economy - energie rinnovabili, alternative, ecohouse, bioedilizia, combustibili, e relax - ecoturismo, sport, attività ricreative, intrattenimento. Il programma, fittissimo, prevede conferenze e degustazioni, passeggiate alla scoperta delle erbe, laboratori per bambini.

a.vi

www.vivalfestival.it





Anniversario
della
LIBERAZIONE



gli scioperi del marzo '43

martedì 23 aprile 2013 ore 10

CORTEO da Piazza Campidoglio - Settimo Torinese
arrivo in piazza della Libertà fronte Municipio



Manifestazione celebrativa e corteo

Intervengono

Aldo Corgiat Loia, sindaco di Settimo Torinese

Donato Sportiello, presidente del Consiglio Comunale, città di Settimo Torinese

Sergio Bisacca, presidente del Consiglio Provinciale di Torino

Un rappresentante dei Sindacati Confederali

Un rappresentante degli Studenti

accompagnamento musicale: **Foce Carmosina**



Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare

Fotovoltaico nella Riserva naturale delle Vaude Audizione in Commissioni ambiente e territorio di una delegazione di abitanti

Il Consiglio provinciale voterà una mozione di indirizzo contraria al consumo di suolo libero nella riserva naturale della Vaude e all'installazione del mega impianto fotovoltaico in aree protette proposta dal ministero della Difesa. Lo hanno stabilito su proposta del consigliere provinciale Sammartano le Commissioni consiliari ambiente e territorio della Provincia di Torino che il 4 aprile hanno anche incontrato a Palazzo Cisterna in audizione un nutrito gruppo di abitanti della zona.

“Ribadiamo la contrarietà politica e tecnica della Provincia di Torino a consumare suolo libero per installare questo enorme impianto fotovoltaico - sottolinea l'assessore all'Ambiente Roberto Ronco - il nostro piano territoriale di coordinamento non lo consente e in Conferenza dei servizi i nostri tecnici lo diranno: riproporremo di privilegiare i tetti delle caserme per installare questi impianti”.

La presidente della Commissione Ambiente Angela Massaglia ha poi

lasciato la parola a Franca Gea, presidente del movimento “Tutela ambiente canavesano” che ha voluto ripercorrere la storia della nascita della Riserva naturale, sottolineando l'impegno della popolazione per tutelare la Riserva e difenderla da speculazioni che nel tempo si erano già presentate. “Tutti i Comuni che avevano una parte di territorio nelle Vaude, anni fa rinunciarono ad una porzione di terreno e deliberarono la richiesta alla Regione Piemonte per far nascere l'area naturalistica protetta. Una zona molto frequentata - ha precisato la portavoce dei residenti - ci sono specie naturali ed animali particolari, ci sono zone affittate a contadini locali. I militari vogliono posizionare un vero e proprio impianto industriale in una zona impropria; sarà un impianto perenne, resterà dopo la produzione come prototipo di un impianto che avrà distrutto la Riserva. Sul nostro territorio non ci sarà nessuna ricaduta positiva”.

Con la delegazione della popolazione era presente anche il sindaco di Rivarossa Vallero, che ha ricordato la contrarietà all'impianto espressa dai Consigli comunali di Rivarossa, Barbania, Front, Nole, Ciriè: “confidiamo che anche il Comune di San Francesco al Campo possa modificare la sua posizione”.

Carla Gatti





Quesiti a risposta immediata



La consigliera Botticelli

La seduta del 9 aprile si è aperta con due quesiti a risposta immediata presentati dalla consigliera Erica Botticelli del gruppo Fratelli d'Italia entrambi dedicati a situazioni di crisi in aziende del Torinese

Acciaierie Beltrame

Il primo quesito è per avere informazioni più precise su quali azioni la Provincia di Torino insieme alla Regione Piemonte stia mettendo in atto per fronteggiare i problemi occupazionali dell'acciaieria Beltrame. L'assessore al lavoro Carlo Chiama ha spiegato che l'assessore regionale Porchietto ha fatto la proposta di utilizzare risorse provenienti dalle compensazioni dell'Alta velocità e di aprire un tavolo con il management dell'azienda.

Stabilimento di Busano a rischio

I lavoratori dello stabilimento Berco di Busano, appartenente al gruppo Thyssen, rischiano la perdita del posto di lavoro e il consigliere Botticelli vuole conoscere come si sia attivata la Provincia. Ancora Chiama ha spiegato che giovedì 10 aprile è previsto un incontro al Ministero e nel frattempo i sindacati aziendali hanno chiesto l'apertura di un tavolo a livello regionale che sarà attivato subito dopo l'incontro.

Interrogazioni

Impianti t-red sulla sp 590

L'interrogazione, promossa dal gruppo Fratelli d'Italia, si riferisce all'impianto semaforico vista Red presente nel Comune di San Mauro sulla SP 590 che crea diversi problemi. L'assessore alla viabilità Alberto Avetta ha fatto sapere che la Provincia sta sperimentando una convenzione con l'Unione dei Comuni nord est di Torino finalizzata a utilizzare strumenti tecnologici per contrastare comportamenti scorretti nell'uso di autoveicoli. L'impianto in questione è il primo di cinque, ed è gestito direttamente dal Comune di San Mauro.



Interpellanze

Istituto Spinelli

Maurizio Tomeo ha illustrato l'interpellanza firmata dal gruppo Pdl relativa all'ipotesi di trasferimento di alcune classi dell'Istituto Spinelli nel corso dell'anno scolastico. Ha risposto il presidente Antonio Saitta spiegando che l'oggetto della contestazione non coinvolge direttamente la Provincia, che comunque ha partecipato alle riunioni tenutesi presso il Comune di Torino. Ha quindi preso la parola Davide Fazzone (Pd) per proporre di lasciare ancora per un anno le aule oggi in uso alla scuola media, e ancora Maurizio Tomeo per sottolineare il particolare piano formativo dell'istituto.



Il consigliere Pdl Tomeo

Scuola: quale impegno per le fasce deboli

Ancora Tomeo ha presentato una seconda interpellanza del Pdl, per conoscere quanti e quali fondi abbia l'amministrazione provinciale per i bandi a sostegno delle fasce deboli, per l'anno scolastico 2012-2013.

Il presidente Antonio Saitta ha risposto con un elenco puntuale degli interventi rivolti all'inserimento e al sostegno di studenti in difficoltà, al contrasto del disagio scolastico, alla creazione di sportelli d'ascolto e dei contributi erogati dalla Provincia su questa materia.



*Renzo Rabellino,
consigliere Lega Padana
Piemont*

Affidamento assicurativo Finpiemonte

Il consigliere Renzo Rabellino ha esposto le proprie perplessità circa le modalità con cui Finpiemonte ha affidato contratti assicurativi tramite licitazione privata anziché con gara pubblica. L'assessore Ida Vana ha assicurato che la procedura seguita da Finpiemonte non presenta irregolarità ed è conforme alla normativa in materia. Vana inoltre ha precisato che la Provincia non fa parte del Cda e quindi non può concorrere alle decisioni.

Quante unità di personale sono in distacco?

Ancora un'interpellanza del Pdl illustrata dal consigliere Surra per sapere quanti sono i dipendenti della Provincia in distacco e in comando e con quali costi per l'ente. Ha spiegato l'assessore Marco D'Acri che la Provincia ha quattro persone in comando, e quindi "rimborsati", per 130mila e rotti euro e 23 unità distaccate in uscita presso tribunali, procure della Repubblica, tribunali dei minorenni che costano all'ente circa 850mila euro. Il consigliere Surra ha commentato che pur essendo la collaborazione importante, stante i tagli che si dovranno effettuare, riuscire a risparmiare una cifra così importante si rende necessario.



Il consigliere Surra



Proposte della Giunta



Il consigliere Ippolito

Interventi di messa in sicurezza del complesso scolastico Vittorini-Barocchio

La delibera, illustrata dal presidente Saitta, prevede lavori di messa in sicurezza in somma urgenza e rientra fra quelle che vanno all'approvazione del Consiglio. Saitta ha ricordato che la Provincia ha sull'edilizia scolastica una precisa programmazione ma mancano i fondi, per cui ci si limita agli interventi di modesta entità prescritti dagli organi di controllo.



Il consigliere Puglisi

Sono intervenuti quindi i consiglieri del Pdl Ettore Puglisi e Maurizio Tomeo, e per il Pd Salvatore Ippolito. La delibera è stata approvata a maggioranza, con 25 voti favorevoli su 32 presenti e 7 astenuti.



Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm



Orientati al **Futuro** **CAREER DAY**

18 Aprile 2013 orario 9.30 - 18.00

c/o Cittadella Politecnica - c.so Castelfidardo 29, Torino

Il Politecnico di Torino organizza il **Salone dell'Orientamento** nella settimana dal **15 al 19 Aprile**: i giorni 15 e 16 saranno dedicati all'orientamento in ingresso, rivolto agli studenti delle Scuole Medie Superiori, ed il 18 a quello in uscita, rivolto ai laureandi e laureati, all'interno del Career Day. Career Day è la giornata interamente dedicata alle opportunità di lavoro riservate agli studenti e ai laureati (ingegneri, architetti e designer).

Sarà possibile visitare gli stand delle aziende partecipanti, incontrando direttamente i loro referenti in aree-colloquio dedicate del Politecnico di Torino ha lo scopo di favorire l'incontro diretto e qualificato fra le aziende che operano direttamente nel mercato del lavoro e i laureandi/neo-laureati (ingegneri, architetti e designer) che si apprestano a fare il loro primo ingresso nel mondo del lavoro.

Info www.jobchallenge.it

Continua la collaborazione dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino con il Politecnico di Torino per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, anche in questa edizione i Servizi per l'Impiego provinciali saranno presenti con uno stand per offrire consulenza orientativa, opportunità e offerte di lavoro a cura di:

- **Sportello Alte Professionalità:** servizio specialistico sperimentale che offre opportunità occupazionali a personale qualificato o altamente specializzato.
- **EURES (EUROpean Employment Services):** una rete di informazione e di orientamento sul mercato del lavoro europeo e di scambio di offerte e domande di lavoro a vocazione comunitaria. Info al sito ufficiale <http://ec.europa.eu/eures>

Quest'anno al Salone dell'Orientamento il 15 e 16 aprile ci sarà anche **Orientarsi**, servizio di informazione e orientamento alle scelte scolastiche, formative e professionali dedicato agli adolescenti e ai giovani dai 12 ai 22 anni, alle famiglie e agli insegnanti della Provincia di Torino.

Al **Career Day** il 18 aprile **Orientarsi** sarà anche presente c/o lo stand della Provincia di Torino Centri per l'Impiego.

Si ricorda che:

è possibile usufruire dei servizi dei 13 Centri per l'Impiego della Provincia di Torino anche dopo la manifestazione, instaurando così un rapporto di collaborazione e fiducia.

www.provincia.torino.gov.it



RassicurAzioni

PROGETTI, AZIONI E STRATEGIE PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITÀ LOCALE

18 aprile 2013

ore 9 - 12.30

Sala Consiglieri - Provincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 Torino

Racconti, analisi, riflessioni sugli esiti dei progetti, realizzati nell'ambito del bando provinciale in materia di sicurezza integrata, per la prevenzione e la riduzione dei fenomeni di inciviltà e illegalità diffusa e per il sostegno alle fasce deboli e alle vittime di reato.

ore 9

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Uno sguardo a materiali, video, allestimenti prodotti nel corso dei progetti sperimentali finanziati con la Legge Regione Piemonte 23/2007 in materia di sicurezza integrata

ore 9.15

INTERVENTI ISTITUZIONALI

Mariagiuseppina Puglisi *assessore alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità, Provincia di Torino*

Riccardo Molinari *assessore alla Promozione della Sicurezza e Polizia Locale, Regione Piemonte*

Rappresentante della Prefettura di Torino

ore 9.45

DECLINARE LA SICUREZZA: LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E DI PARITÀ CONNESSE ALLA SICUREZZA INTEGRATA

Francesca Ricciarelli *dirigente Servizio Politiche Sociali e di Parità, Provincia di Torino*

ore 10

ANALISI DELLE PROGETTUALITÀ REALIZZATE SUL TERRITORIO PROVINCIALE: I RISULTATI E I PROCESSI

Antonella Ferrero *Ufficio Sistema Informativo, Servizio Politiche Sociali e di Parità, Provincia di Torino*

ore 10.20

Video **W NIZZA** *(a cura di MediaAgency, Provincia di Torino)*

Progetto **W NIZZA – AZIONI CONCRETE PER UN TERRITORIO IN TRASFORMAZIONE** *Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario Onlus, Torino*

Tavola Rotonda

RIFLETTERE SULLA SICUREZZA: TERRITORI, PROGETTI, STRATEGIE

Modera Gigliana Mainardi *Ufficio per le Politiche di Sicurezza Integrata, Servizio Politiche Sociali e di Parità, Provincia di Torino*

Intervengono:

Paola Loiacono *Città di Torino*

Claudia Ducange *Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, Torino*

Gianfranca Marotta *Città di Giaveno*

Claudia Durando *Città di Settimo Torinese*

Alina Porrinis *Sanabil cooperativa sociale, Torino*

Claudia Pipino e Raffaella Dispenza *Città di Nichelino e Città di Moncalieri*

DOMANDE E INTERVENTI DEL PUBBLICO

ore 11.40

Video **UN CAMPER PER LA SICUREZZA**

(a cura di MediaAgency, Provincia di Torino)

PROGETTO POL.I.S. – POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA

Comune di Rivalta Torinese

IL RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE PER LA SICUREZZA URBANA

Ugo Esposito *comandante Polizia locale, Città di Moncalieri*

ore 12

IL FUTURO DELLA PREVENZIONE: IL MANIFESTO DI AUBERVILLIERS E SAINT DENIS DEL FORUM EUROPEO PER LA SICUREZZA URBANA

Samanta Arsani *Forum Italiano Sicurezza Urbana*

ore 12.30

CONCLUSIONI

Mariagiuseppina Puglisi *assessore alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità, Provincia di Torino*



PROVINCIA
DI TORINO

CON LA COLLABORAZIONE DI REGIONE PIEMONTE E FORUM ITALIANO SICUREZZA URBANA

www.provincia.torino.gov.it



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.gov.it

LOGGHE ROSSO Sanguine

uno spettacolo di **Francesco Marino**
produzione **LES ENFANTS TERRIBLES**

scritto da **Giacomo Carbone**
ispirato da **Paride Leporace**

Martedì 23 aprile 2013 e Mercoledì 24 aprile 2013
ore 10 presso il teatro **Piccolo Regio**
piazza Castello 215 Torino

Due mattinate di "incontro-spettacolo" con gli studenti delle scuole superiori della provincia di Torino, dedicate ai magistrati che nel nostro Paese hanno perso la vita in difesa della Legalità